



Carissimi Parrocchiani,
anche quest'anno siamo arrivati al momento della rendicontazione economico-finanziaria delle nostre parrocchie, che riteniamo un momento di presa coscienza e compartecipazione, da parte di tutti, a questo aspetto non primario, ma sicuramente determinante, della nostra comunità.

Non ci stancheremo mai anzitutto di ringraziare con riconoscenza ogni forma di gratuità e solidarietà espressa da tanti in diversi modi e forme, a seconda delle disponibilità di energie, tempo, denari, ma anche di competenze, mezzi e preghiere. Come responsabile della comunità rinnovo pertanto la mia gratitudine a tutti quei fedeli che, con ammirevole generosità, sanno interpretare i bisogni e dare la loro partecipazione in primis con l'offerta domenicale, che rimane sempre la più immediata forma di contribuzione, ma anche con gli altri strumenti proposti.

Nelle gestioni economiche viene data la giusta rilevanza ai fini pastorali, caritativi ed educativi, in modo particolare verso le fasce più deboli o più necessarie di attenzioni e cure, anche se gli ambiti di interventi sarebbero sempre molti e considerevoli. È anche vero che notevoli investimenti ogni anno devono essere dedicati alle strutture, per messa a norma o sicurezza o per sopperire a situazioni di interventi improrogabili.

Lo sforzo di quest'anno, come già attuato negli anni scorsi, è quello di impegnarci ad essere, nella gestione dei soldi, sobri ed attenti, anche perché la situazione di precarietà diffusa ci chiede discrezione e semplicità.

Entrando nel merito dei rendiconti segnaliamo alcune osservazioni:

- * nel 2017 due parrocchie (San Carlo e San Michele) e un oratorio (San Teodoro) hanno dovuto affrontare l'emergenza del rifacimento dell'impianto di riscaldamento, attivandosi con iniziative per la copertura del debito, per entrambe concordato con opportune rateizzazioni;
- * le entrate per offerte sono rimaste pressappoco in linea con l'anno precedente, mentre i costi di gestione ordinaria (soprattutto i compensi per i collaboratori parrocchiali) hanno inciso in modo rilevante nonostante gli sforzi per contenere al massimo le spese;
- * pure quest'anno non è stato dimenticato l'aspetto caritativo, anche se non si sono realizzate le cifre rilevanti del 2016 (si tenga presente anche della solidarietà espressa direttamente dalla San Vincenzo che ha un'amministrazione autonoma); occorre avere sempre la sensibilità verso chi ha bisogno del nostro aiuto e non devono mai mancare gesti di attenzione e di generosità, perché la carità rimane il primo segno vivo di una comunità cristiana.

Auspiciando che insieme si possa proseguire nell'ottica di una comunità sempre attenta e sensibile, invitiamo a continuare ad affrontare le responsabilità economiche perché possa guardare al futuro.

Per la Commissione Affari Economici Comunità San Vincenzo

San Felice Xado

IN BREVE LA SITUAZIONE DI CIASCUNA PARROCCHIA

PARROCCHIA SAN CARLO ^{CANTU'}

Sono stati pressoché ultimati i lavori di adeguamento dell'impianto di riscaldamento della chiesa e dell'oratorio; si prosegue con il pagamento rateizzato concordato con il fornitore nella speranza di non usufruire dell'intero fido bancario a disposizione della parrocchia. Se le entrate parrocchiali non dovessero essere sufficienti per rimanere nel fido accordato si chiederà una maggiore dilazione. Si precisa che lo scoperto bancario in questo momento ammonta a circa **90.000,00** euro.

IBAN : IT 20 J 08430 51060 000000047172 presso Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù

PARROCCHIA SAN LEONARDO ^{INTIMIANO}

L'andamento finanziario nel 2017 è migliorato passando da euro 8.004,00 a fine 2016 a euro 24.497,00 al 31/12/2017, tutto ciò grazie alla partecipazione alla vita parrocchiale sia con le offerte in chiesa e per i sacramenti, sia con le varie iniziative oratoriane come il *Grest*, l'*Estate Insieme* e i *tornei sportivi*. Nel 2017 non ci sono stati grossi investimenti; sono state contenute anche le spese per la manutenzione in 10.588,00 euro.

Nel 2018 sono in programma importanti interventi sugli impianti elettrico e termoidraulico dell'oratorio per la messa a norma degli stessi e la manutenzione dell'organo, con un costo complessivo previsto di circa euro **25.000 / 30.000**. Contiamo sulle disponibilità attuali e sulla generosa risposta dei parrocchiani anche per quest'anno.

IBAN : IT 14 G 08430 51081 000000140395 presso Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù

PARROCCHIA SAN TEODORO ^{CANTU'}

Nel 2017 si è provveduto a sostituire la **caldaia dell'Oratorio** di via Daverio per un totale di **40.000 euro già pagati per circa 15.000**.

La chiesa parrocchiale necessita della revisione dell'impianto di illuminazione e della sostituzione degli infissi della Sacrestia e della Cappella del Crocifisso. Continua il **riordino e la messa a norma** degli appartamenti della Casa di via Volta.

IBAN : IT 73 T 08430 51060 00000000572 presso Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù

PARROCCHIA SANTI MICHELE E BIAGIO ^{CANTU'}

Per la nostra parrocchia è stato un anno ricco di impegni. Grazie all'iniziativa "*Un caffè al giorno*" e alla generosa partecipazione dei parrocchiani, a giugno **è stato possibile estinguere totalmente il mutuo contratto per il rifacimento dell'oratorio** di Via Andina, al quale servirebbero ormai, dopo un decennio passato dalla ristrutturazione, sistematici interventi di manutenzione ordinaria. Altro grande capitolo è stato il rifacimento dell'impianto di riscaldamento della canonica, dell'abitazione del sacrestano ma soprattutto della chiesa che aveva raggiunto il massimo punto di inefficienza. Speriamo che l'aver ricreato un ambiente caldo e confortevole riporterà nella nostra parrocchia tutti quei fedeli che avevano optato per altre chiese a causa del freddo e relativo disagio.

Questa opera preventivata in **euro 160.000** oltre ad altri **euro 10.000** circa per gli allacciamenti alla rete gas è già stata pagata **per circa euro 80.000**, per il rimanente è stata convenuta una rateizzazione mensile con la ditta esecutrice dei lavori fino a fine 2019. Chiediamo che la buona risposta dei parrocchiali per sostenere questo ulteriore sforzo finanziario continui anche nei prossimi mesi con le iniziative che di volta in volta verranno proposte.

IBAN : IT 27 K 08430 51060 00000001237 presso Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù

PARROCCHIA SAN PAOLO ^{CANTU'}

Abbiamo concluso l'intervento per le campane, sia tecnicamente che economicamente: le offerte destinate sono state sufficienti. Siamo grati agli offerenti, le campane suonano!

A fine 2017 lo scoperto bancario per i costi di ristrutturazione della casa parrocchiale (I e II lotto) si è **ridotto** a euro **107.000** grazie al drastico contenimento delle spese. È stata anche **rimborsata** la rata annua pari a euro **11.000** del debito **Frisi** con la Regione Lombardia (rimangono altre 15 rate).

Per i lavori al tetto della Basilica di San Paolo (**spesa prevista euro 400.000**) abbiamo ricevuto l'impegno della CEI – Conferenza Episcopale Italiana – a contribuire con un **finanziamento a fondo perso di euro 160.000**. La Curia di Milano autorizza i lavori subordinandoli al reperimento dei fondi necessari mediante la vendita dell'immobile ricevuto in eredità dalla parrocchia nel 2013, per il quale ci sono stati innumerevoli contatti sia con privati che con professionisti del settore che però non hanno visto concretizzazione. La non riuscita di tale operazione potrebbe far correre il rischio di perdere il finanziamento a fondo perso della Cei.

IBAN : IT 59 M 08430 51060 000000042321 presso Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù